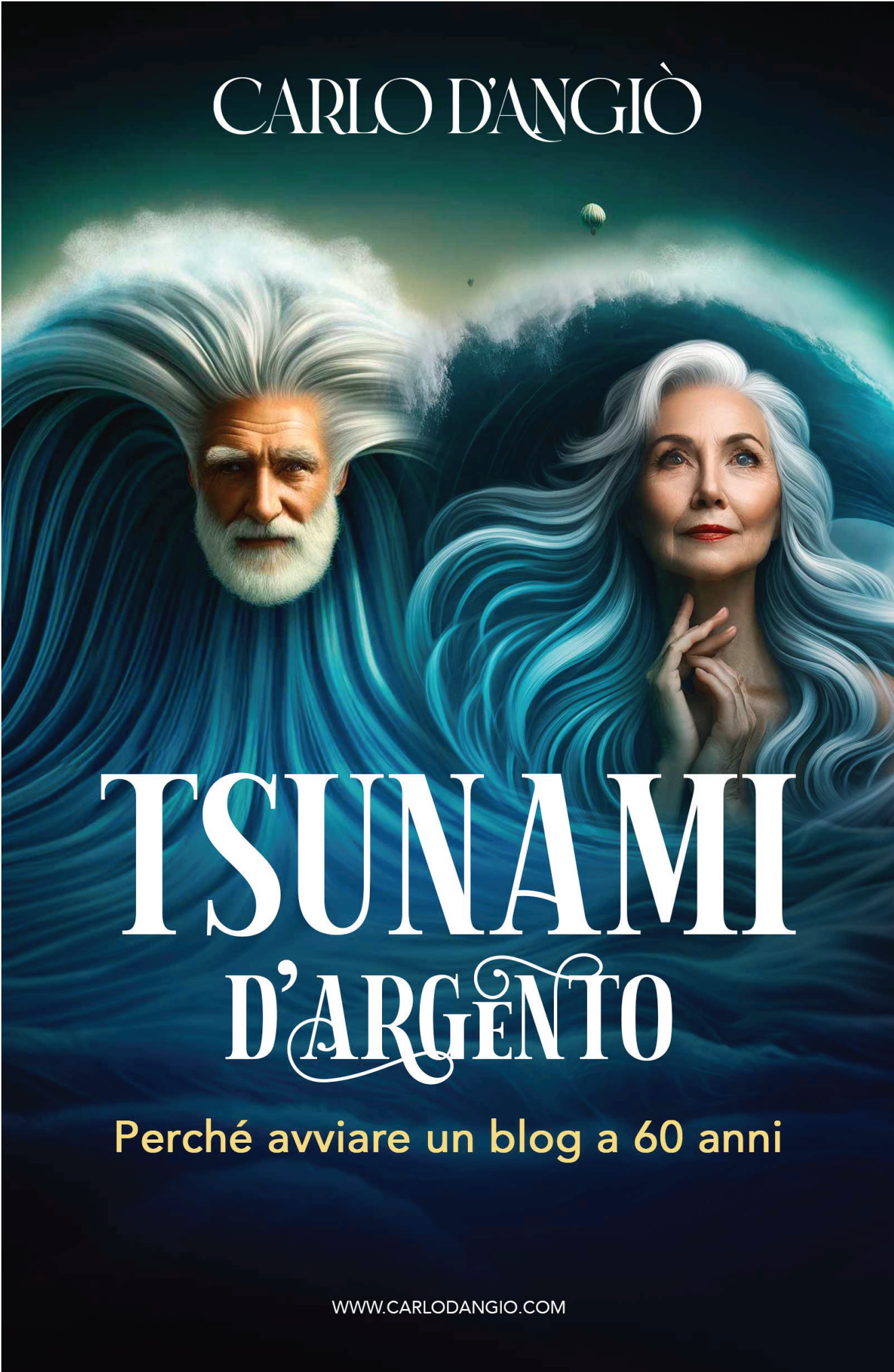


CARLO D'ANGIÒ



TSUNAMI D'ARGENTO

Perché avviare un blog a 60 anni

WWW.CARLODANGIO.COM

TSUNAMI D'ARGENTO

PERCHÉ AVVIARE UN BLOG A 60 ANNI

CARLO D'ANGIÒ

 *Carlo D'Angio*

© CARLO D'ANGIÒ 2025

È vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti di questo libro.

Tutti i diritti sono riservati, inclusi quelli di traduzione, di memorizzazione elettronica e di adattamento totale o parziale con qualsiasi tecnologia. La riproduzione dei contenuti di questo libro richiede autorizzazione scritta dell'autore.

INDICE

Introduzione	ix
1. LA MIA VITA TRA DUE EPOCHES	I
2. CHE COS'È UN BLOG SECONDO UNA PROSPETTIVA INUSUALE	II
La scrittura trasformativa	12
3. IL VALORE TERAPEUTICO DEL BLOGGING	18
Scrivere ti rende più felice e più sano	20
Scrivere ti rende più resiliente	22
Scrivere aumenta la tua gratitudine	24
Scrivere ti aiuta a comunicare meglio	25
4. I VANTAGGI ECONOMICI DI BLOGGARE A 60 ANNI	26
Cosa sono le rendite passive	28
Come può un blog diventare fonte di rendita passiva	31
5. LA PROSSIMA MOSSA	44
Cosa fare ora	46
Carlo D'Angiò	51

INTRODUZIONE

L'uomo che credeva di essere morto

“ *C'era una volta un uomo molto apprensivo, temeva le malattie e soprattutto temeva il giorno in cui sarebbe arrivata la morte. Un giorno, tra tante idee pazzе, gli venne l'idea che forse era già morto. Allora chiese alla moglie: «Dimmi, moglie, non sarò mica morto?».*

La donna rise e gli disse di toccarsi le mani e i piedi. «Vedi? Sono tiepidi! Allora vuol dire che sei vivo. Se fossi morto, le tue mani e i piedi sarebbero gelidi.» L'uomo trovò che la risposta fosse ragionevole e si tranquillizzò.

INTRODUZIONE

Qualche settimana dopo, un giorno che nevicava, l'uomo andò nel bosco a fare legna. Quando giunse nel bosco, si tolse i guanti e iniziò a tagliare tronchi con un'ascia. Senza pensarci su, si passò una mano sulla fronte e si accorse che era fredda. Ricordandosi delle parole della moglie, si tolse le scarpe e i calzini e si accorse con orrore che anche i suoi piedi erano gelati.

In quel momento non ebbe alcun dubbio: si "rese conto" di essere morto. «Non va bene che un morto se ne vada in giro a spaccare legna» disse fra sé. Così posò l'ascia accanto al mulo e si sdraiò sul suolo gelido rimanendo immobile, con le mani incrociate sul petto e gli occhi chiusi.

Poco dopo, un branco di cani si avvicinò alle bisacce in cui teneva le provviste. Vedendo che nessuno li scacciava, quegli animali sbranarono le bisacce e divorarono tutto quello che c'era di commestibile.

L'uomo pensò: «Sono fortunati che io sia morto. Altrimenti li avrei presi a calci». I cani continuavano a fiutare in giro e scoprirono il mulo legato a un albero, una preda facile per le zanne affilate dei cani. Il mulo ragliò e scalciò, ma

INTRODUZIONE

l'uomo pensava soltanto che gli sarebbe piaciuto difenderlo, se non fosse stato morto.

Nel giro di pochi minuti divorarono anche il mulo, e alcuni cani continuavano a rosicchiare le sue ossa. Il branco di cani, insaziabile, continuava a gironzolare nei paraggi.

Non passò molto tempo che uno dei cani avvertì l'odore dell'uomo. Si guardò intorno e vide il taglialegna sdraiato per terra, immobile. Si avvicinò lentamente, molto lentamente, perché per lui gli uomini erano creature pericolose e traditrici. In pochi istanti, tutti i cani si misero intorno all'uomo con le fauci spalancate, sbavando. «Ora mi mangiano» pensò l'uomo. «Se non fossi morto, le cose andrebbero diversamente.»

I cani si avvicinarono... ...e vedendolo immobile se lo mangiarono.



La storia che hai appena letto, insieme a tante altre meravigliose fiabe e metafore, la trovi nel libro «Lascia che ti racconti» di **Jorge Bucay**. Credo che non abbia bisogno di molte spiegazioni. Si intuisce dove vuole

INTRODUZIONE

arrivare l'autore: le convinzioni limitanti possono influenzare drasticamente le nostre azioni e la nostra percezione di noi stessi e degli altri. L'uomo nella storia, convinto di essere morto, cessa di interagire con il mondo che lo circonda, perdendo così la capacità di proteggere non solo sé stesso ma anche ciò che ha di più caro.

È un richiamo a non *soccombere* agli stereotipi dell'invecchiamento che possono farci sentire come se la nostra *vita attiva* fosse finita, quando in realtà **abbiamo ancora tanto da offrire e da vivere**.

Naturalmente, la storia raccontata da Bucay vuole *esasperare* il concetto, utilizzando un personaggio estremamente ipocondriaco e irrazionale che perde addirittura la percezione di sé come essere *vivente*. Tuttavia, anche in situazioni più realistiche e quotidiane, non è affatto inverosimile che un uomo o una donna in età avanzata possano sentirsi privi di visibilità e senza uno scopo importante per cui valga la pena di continuare a combattere.

Non so se sia il tuo caso, ma le statistiche parlano chiaro: nella generazione dei *boomer*¹ c'è un comune

1. **Baby Boomer:** nati tra il 1946 e il 1964.

INTRODUZIONE

senso di abbandono, isolamento, perdita di identità e rilevanza sociale e familiare.

Il mio compito, in queste pagine, non è quello di offrire aiuto psicologico a coloro che sono usciti o stanno per uscire dal mercato del lavoro. Non intendo confortarti con elenchi di attività ricreative per adulti maturi trascurati dalla società a rischio depressione. Al contrario, **sono qui per dirti che hai molte cose belle da fare** su cui dovresti seriamente informarti.

La tua esperienza e il tuo percorso di vita sono di inestimabile valore e possono fungere da catalizzatore per una nuova e straordinaria fase della tua vita. Come? Con un blog.

Imparando a condividere la tua unicità e le tue passioni attraverso la scrittura, potrai scoprire un mondo ricco e stimolante a cui dedicarti con entusiasmo.

Più avanti, ti mostrerò alcuni esempi di uomini e donne oltre i 60 anni che hanno riscoperto la vita attraverso il blogging. Sono diventati autori, consulenti ben pagati e oratori apprezzati in convegni e seminari, e viaggiano per il mondo esplorando luoghi meravigliosi, combinando l'amore per l'avventura con una ricerca profonda e spirituale di significato della propria esistenza.

INTRODUZIONE

Capisco che non tutti aspirino a vivere in questo modo. Alcuni non vedono l'ora di ritirarsi per trascorrere il loro tempo libero al circolo degli amici e godersi una partita a bocce o un torneo di scopone scientifico. Tuttavia, suppongo che se stai leggendo queste pagine, tu sia quel tipo di persona che non intende sprecare il suo tempo migliore a guardare i reality, e che l'idea di avviare un blog e di scrivere e documentare le tue esperienze potrebbe intrigarti.

Certo, c'è ancora da capire come approcciarsi all'esperienza della scrittura, perché se non hai *il dono della penna*, o se non hai coltivato questa competenza nell'arco della tua vita, potresti sentirti a disagio o addirittura spaventato all'idea di misurarti con la parola scritta. Ma voglio darti una buona notizia: **oggi il problema di scrivere contenuti di qualità è praticamente superato**. Grazie a ChatGPT, un'intelligenza artificiale avanzata che può aiutarti a generare testi, idee e molto altro, chiunque può avviare un blog e riempirlo di contenuti affascinanti che attirano lettori da ogni parte del mondo. Con questo strumento a tua disposizione, avrai per le mani una risorsa che facilita la scrittura, rendendola accessibile anche a chi non si è mai considerato uno scrittore. Ne parleremo meglio più avanti.

INTRODUZIONE

Insomma, in questa fase della tua vita, se non l’hai ancora capito, non solo puoi prenderti il tempo – finalmente – per sviluppare idee, passioni e hobby che hai dovuto mettere da parte nel corso degli anni, ma puoi anche portare alla luce quella parte di te più autentica, diventando una fonte di ispirazione per migliaia di uomini e donne più giovani che non possiedono la tua esperienza di vita.

C’è, infine, un aspetto finanziario non trascurabile che non ho voluto porre in cima alla lista delle ragioni per avviare un blog, ma che merita attenzione perché è tangibile, reale e aggiunge un tocco di divertimento ed eccitazione a tutto il processo. Sto parlando della capacità di un blog di **generare entrate in modo automatico o semi-automatico**.

Per alcuni potrebbe essere un aspetto poco rilevante. Infatti, mi trovo spesso a trattare con imprenditori ricchi che hanno deciso di avviare un blog non per i potenziali guadagni, ma per dare un senso ulteriore alla propria vita. Questo desiderio spesso nasce dalla volontà di raccontarsi, di condividere esperienze personali e professionali, o di riaccendere passioni che il tempo e le responsabilità avevano sopito.

Per altri, invece, l’aspetto finanziario diventa primario, perché un blog gestito con perizia può trasformarsi in

INTRODUZIONE

un vero e proprio bancomat, una gallina dalle uova d'oro, che consente di accedere a risorse finanziarie continue per vivere meglio e concedersi *piccoli o grandi lussi* che in passato erano stati messi da parte a favore di un necessario senso di sacrificio e responsabilità.

Sia come sia, nelle prossime pagine capirai perché aprire un blog alla tua età potrebbe rivelarsi una mossa straordinaria, un colpo di fioretto in grande stile che potrebbe trasformare questa nuova fase della tua vita in un'avventura emozionante, ricca di scoperte, conquiste, nuove amicizie e sfide da affrontare con entusiasmo e una rinnovata voglia di partecipazione attiva. Insomma, un vero e proprio **tsunami d'argento**.